



COMUNE DI PONTASSIEVE
CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA
MUNICIPALE

Nr. 77 Data 25/06/2020 Seduta Nr. 39

SETTORE 5 - TUTELA AMBIENTALE SOSTENIBILITA E CICLO DEI RIFIUTI - SETTORE
5 - TUTELA AMBIENTALE SOSTENIBILITA E CICLO DEI RIFIUTI
APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN SISTEMA
TURISTICO DI PRODOTTO INTERREGIONALE DENOMINATO LE VIE DI DANTE TRA
ROMAGNA E TOSCANA

L'anno duemilaventi questo giorno venticinque del mese di Giugno alle ore 15:30 convocata con le prescritte modalità, nella solita sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pres.</i>
MARINI MONICA	S
BONI CARLO	N
BENCINI JACOPO	S
PRATESI FILIPPO	S
CRESCI MATTIA	S
BORGHERESI GIULIA	S
<i>TOTALE Presenti</i>	5
<i>TOTALE Assenti</i>	1

Il Segretario Generale del Comune, Dott. Ferdinando Ferrini, assiste alla seduta incaricato della redazione del verbale.

Il Sindaco, Monica Marini, assume la presidenza e constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento relativo all'oggetto.

OGGETTO:

**SETTORE 5 - TUTELA AMBIENTALE SOSTENIBILITA E CICLO DEI RIFIUTI
SETTORE 5 - TUTELA AMBIENTALE SOSTENIBILITA E CICLO DEI RIFIUTI**

**APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN
SISTEMA TURISTICO DI PRODOTTO INTERREGIONALE DENOMINATO LE VIE DI
DANTE TRA ROMAGNA E TOSCANA**

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- La Città Metropolitana di Firenze e vari comuni dell'Emilia Romagna e della Toscana, fra cui il Comune di Pontassieve, intendono collaborare per costituire un sistema turistico di prodotto interregionale denominato "Le Vie di Dante tra Romagna e Toscana", fondato sullo sviluppo di un'offerta turistica territoriale integrata dedicata agli itinerari culturali e naturali ispirati alla figura, alle opere, ai viaggi (storicamente attestati o meno) di Dante Alighieri nelle regioni Emilia-Romagna e Toscana;
- il sistema turistico di prodotto sarà incentrato sia su cammini, ovvero itinerari percorribili a piedi o con altre forme di mobilità non motorizzata (bici, cavallo), sia su percorsi effettuabili, almeno in parte, con modalità di trasporto motorizzato ma a limitato impatto ambientale quali il treno, nell'ottica di una fruizione ampia e lenta del territorio, nel rispetto della sostenibilità ambientale e di una valorizzazione turistica dei territori interessati che coinvolga mercati obiettivo e segmenti di prodotto il più possibile diversificati, in vista di una sostenibilità economica duratura;
- con "Vie di Dante tra Romagna e Toscana" si intendono itinerari tra Ravenna, Firenze e Arezzo lungo le valli appenniniche del Bidente, del Lamone, del Montone, del Rabbi, del Tramazzo, della Sieve, lungo le vallate del Mugello e del Casentino, lungo il Valdarno superiore, sui rilievi dell'Appennino Tosco-Romagnolo e del Pratomagno solcati da tali valli, lungo la ferrovia Faentina;

RICHIAMATI:

- la LRT 20 dicembre 2016 n. 86 (Testo Unico del Sistema Turistico Regionale), e in particolare l'art. 15 che riconosce ai Comuni la facoltà di associarsi per tipologia di prodotto turistico omogeneo e definisce prodotto turistico omogeneo "l'insieme di beni e di servizi di un territorio che compongono un'offerta in grado di rispondere alle esigenze di specifici segmenti della domanda turistica"
- la Delibera della Giunta regionale della Toscana n. 941 del 27 agosto 2018 (Approvazione degli standard minimi per la definizione del prodotto turistico omogeneo - Cammini di Toscana - ai sensi dell'art. 15 della Legge regionale 20 dicembre 2016, n. 86 - Testo unico del sistema turistico regionale) e in particolare l'allegato A "Documento strategico operativo 'I Cammini di Toscana'" che testualmente recita: "Fare sistema sui cammini vuol dire progettare l'offerta turistica in modo globale, integrata e, soprattutto, con una nuova capacità organizzativa. Un sistema turistico di prodotto è una rete integrata e organizzata di soggetti-partner (aziende, enti, organizzazioni, individui) capaci di collaborare tra loro pur mantenendo la propria autonomia, in vista di obiettivi condivisi e futuri di risultati comuni";
- la LRT Legge regionale 10 luglio 2018, n. 35 (Disposizioni per il riconoscimento, la valorizzazione e la promozione dei cammini regionali) e il conseguente Regolamento di attuazione della legge regionale 10 luglio 2018, n. 35 (Disposizioni per il riconoscimento, la valorizzazione e la promozione dei cammini regionali) approvato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 9 aprile 2020, n. 22/R;

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 77 DEL 25/06/2020

- la Delibera della Giunta regionale della Toscana n. 779 del 10-06-2019 (Standard minimi del Prodotto Turistico Omogeneo (art. 15 L.R.86/2016 TU Turismo) e in particolare l'Allegato A "Standard minimi per la individuazione dei prodotti turistici omogenei");
- il decreto MIBACT 16 dicembre 2015 n. 567 e in particolare la seguente definizione: "Sono considerati "cammini" gli itinerari culturali, storici e religiosi di particolare rilievo europeo e/o nazionale, percorribili a piedi o con altre forme di mobilità non motorizzata, e che rappresentano una modalità di fruizione del patrimonio naturale e culturale diffuso, nonché una occasione di valorizzazione degli attrattori naturali, culturali e dei territori interessati. In coerenza con la visione del Consiglio d'Europa, i cammini attraversano una o più regioni, possono far parte di tracciati europei, si organizzano intorno a temi di interesse storico, culturale, artistico, religioso o sociale";
- l'art. 15 - Accordi fra pubbliche amministrazioni - della Legge 7 agosto 1990, n. 241 Nuove norme sul procedimento amministrativo secondo cui "...le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";

RICORDATO CHE

- le due Agenzie regionali di promozione turistica, APT Servizi Emilia-Romagna e Toscana Promozione Turistica, hanno rinnovato nel 2019 per un triennio la convenzione per la promozione congiunta della montagna tosco-emiliana-romagnola, e collaborano per la realizzazione di azioni di promozione congiunta, l'attivazione di servizi condivisi di fruizione turistica e la partecipazione ad iniziative comuni finalizzate al rafforzamento dell'offerta turistica montana, concentrandosi su quattro i segmenti d'offerta: turismo naturalistico e ambientale; turismo invernale; cicloturismo e turismo culturale;

CONSIDERATO:

- la caratteristica sovraregionale dei percorsi delle Vie di Dante tra Romagna e Toscana;
- l'interesse del Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo (MIBACT) a promuovere la realizzazione di un'offerta turistica territoriale integrata dedicata agli itinerari culturali e naturali ispirati alla figura, alle opere, ai viaggi (storicamente attestati o meno) di Dante Alighieri nelle regioni Emilia-Romagna e Toscana, espresso in occasione di due incontri svoltisi a Roma nel corso del mese di febbraio 2020, con particolare riferimento alle celebrazioni del settecentenario dantesco del 2021;
- che, in prospettiva, è auspicabile stimolare l'adesione di organismi, associazioni ed Enti pubblici e privati all'accordo oggetto del presente protocollo, al fine di costituire una rete integrata e organizzata di soggetti-partner (aziende, enti, organizzazioni, individui) capaci di collaborare tra loro pur mantenendo la propria autonomia, in vista di obiettivi condivisi e futuri di risultati comuni, e che tale adesione sarà agevolata dagli Enti sottoscrittori del presente protocollo, nel rispetto dell'interesse comune e a vantaggio della collettività;
- il Piano strategico nazionale di sviluppo del turismo 2017-2022, che prevede il sostegno alla creazione di nuove destinazioni e nuovi prodotti di valenza strategica basati sulla fruizione integrata delle risorse, sulla cooperazione territoriale e sulla qualità dell'informazione. Le nuove destinazioni sono rappresentate anche da nuove modalità e formule di consumo turistico quali i cammini storici, gli itinerari culturali, i sentieri, la messa a sistema di "itinerari culturali" del Consiglio d'Europa, che diventano il presupposto per un'innovazione della fruizione del paesaggio in chiave turistica che si coniuga con il riutilizzo del patrimonio edilizio storico e tradizionale diffuso e sottoutilizzato e con la promozione delle specificità e qualità dei prodotti alimentari e della cultura materiale e immateriale dei luoghi;
- il documento strategico operativo per il turismo della Regione Toscana "Destinazione Toscana 2020", che dedica una particolare attenzione alla fruizione delle destinazioni e dei

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 77 DEL 25/06/2020

territori emergenti attraverso percorsi alternativi (Vie e Cammini) di cui la Toscana è ricca, prevedendone lo sviluppo anche in collegamento con le aree a maggiore vocazione turistica della regione.

- che i Comuni toscani coinvolti nel presente progetto fanno parte di ambiti turistici territoriali costituiti ai sensi del combinato disposto delle LRT 86/2016 e 24/2018 come segue:
Firenze e area fiorentina con capofila il Comune di Firenze;
Mugello (tra i quali il Comune di Pontassieve) con capofila l'Unione dei Comuni del Mugello;
Casentino con capofila il Comune di Pratovecchio-Stia;
Arezzo con capofila il comune di Arezzo;
ed hanno stipulato le convenzioni previste dall'art. 6 comma 2 della LRT 86/2016 per l'esercizio associato delle funzioni di informazione e accoglienza turistica a carattere sovracomunale;
- che i soggetti stipulanti ritengono, nell'aderire al protocollo d'intesa, che la realizzazione di un sistema turistico di prodotto interregionale denominato "Le Vie di Dante tra Romagna e Toscana" possa rappresentare una opportunità importante per l'intero territorio coinvolto, per lo sviluppo e la crescita economica, sociale e culturale della comunità complessivamente amministrata, in quanto può costituire l'oggetto principale di una offerta turistica di qualità che, inglobando valori culturali, religiosi, storici, ambientali e del patrimonio storico architettonico di rilevanza universale, può suscitare l'interesse e rispondere a specifici ma sempre più ampi segmenti di domanda turistica, alla ricerca di esperienze turistiche qualificate, diverse da quelle tradizionali del turismo di massa;
- che gli enti locali toscani che aderiscono al presente protocollo intendono seguire il percorso individuato dalla citata LRT 10 luglio 2018, n. 35 e il relativo Regolamento di attuazione per il riconoscimento da parte della Regione Toscana dei percorsi sul versante toscano quali cammini locali di interesse regionale (articolo, 1, comma 2, lettera d) della LRT 35/2018);

RITENUTO

di promuovere in prospettiva la partecipazione e l'apporto di altri enti ed organismi, pubblici e privati, interessati alle finalità, agli obiettivi o alle attività di cui al presente protocollo d'intesa e in grado di apportare coerenti e utili contributi dei quali i soggetti associati possono avvalersi;

VISTA l'allegata documentazione di seguito indicata, che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

Protocollo d'intesa per la individuazione di un sistema turistico di prodotto interregionale denominato Le Vie di Dante tra Romagna e Toscana (allegato n. 1);

RILEVATO che il Comune di Pontassieve ha intenzione di formalizzare la propria adesione al progetto;

CONSIDERATO

che i soggetti sottoscrittori toscani si impegnano, in particolare, a:

- avviare l'iter di riconoscimento dei cammini, su cui sarà incentrato il sistema turistico di prodotto denominato "Le Vie di Dante tra Romagna e Toscana", quali cammini locali di interesse regionale di cui all'articolo 1, comma 2, lettera d) della LRT 10 luglio 2018, n. 35 ed aventi le caratteristiche di cui all'articolo 2 del Regolamento di attuazione approvato con DPGR 9 aprile 2020, n. 22/R ("Il percorso di un cammino locale di interesse regionale [...] deve prevedere tratti pubblici e privati in cui è garantita la percorribilità a piedi in sicurezza e tratti stradali asfaltati pubblici e privati non superiori al 25 per cento del totale con

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 77 DEL 25/06/2020

- presenza di banchina transitabile, con evidenziati i collegamenti con altri cammini ed eventuali varianti per persone disabili o con mobilità ridotta”);
- adempiere a quanto previsto dall'articolo 3 del Regolamento di attuazione approvato con DPGR 9 aprile 2020, n. 22/R quanto alle modalità di presentazione e ai contenuti dell'istanza di riconoscimento dei cammini locali di interesse regionale;
 - ad adottare, ove richiesto dalle norme vigenti e comunque ove necessario per la definizione di dettaglio di responsabilità, obiettivi, contenuti, modalità operative e risorse finanziarie, appositi successivi atti convenzionali previa approvazione da parte degli organi competenti di ogni soggetto sottoscrittore.

che la Città Metropolitana, in qualità di ente d'area vasta, oltre ad assumere, al pari degli altri enti sottoscrittori, tutti gli impegni riportati nel protocollo, si impegna a:

- coordinare le attività dei soggetti sottoscrittori ponendosi come strumento al loro servizio per il perseguimento delle finalità protocollo d'intesa allegato, nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 114 della Costituzione, dalla Legge 7 aprile 2014, n. 56 e dal proprio Statuto.

che la Città Metropolitana di Firenze inoltre si potrà fare carico di alcune specifiche tipologie di spesa (acquisizione tracciati gps dei percorsi, coordinamento e segreteria, assistenza per le liberatorie, attività di comunicazione per favorire la più ampia partecipazione della cittadinanza insediata nei territori di riferimento) necessarie per l'avviamento del progetto e, in particolare, per la predisposizione dell'istanza di riconoscimento delle Vie di Dante quali cammini locali di interesse regionale, da presentare alla Regione Toscana ai sensi del Regolamento di attuazione della legge regionale 10 luglio 2018, n. 35 (Disposizioni per il riconoscimento, la valorizzazione e la promozione dei cammini regionali);

che la Città Metropolitana, in qualità di ente d'area vasta, ha approvato all'unanimità lo schema di protocollo d'intesa per l'individuazione di un sistema turistico di prodotto interregionale denominato "Le vie di Dante fra Romagna e Toscana" con delibera del Consiglio Metropolitan n. 50 del 17 giugno 2020 (allegato n. 2);

ACQUISITO il parere favorevole sulla regolarità tecnica ai sensi dell'art.49 comma 1 D.Lgs 267/2000 espresso dal Responsabile del Settore 5 Tutela Ambientale, Sostenibilità e Ciclo dei rifiuti, Ing. Francesca Procacci, e omesso il parere di regolarità contabile, stante la natura del presente atto;

VISTO il D.Lgs 267/2000;

Ad unanimità di voti, legalmente resi ed accertati;

DELIBERA

1. di approvare lo schema di protocollo d'intesa tra la Città Metropolitana di Firenze e i comuni toscani ed emiliano-romagnoli interessati dalle Vie di Dante fra Romagna e Toscana, di cui all'allegato 1, avente per oggetto "la individuazione di un sistema turistico di prodotto interregionale denominato Le Vie di Dante tra Romagna e Toscana", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 77 DEL 25/06/2020

2. di precisare che non sono previste quote associative di adesione e neppure quote sociali (da versare annualmente), e che le modalità generali di ripartizione delle spese per l'attuazione del progetto saranno individuate negli appositi atti convenzionali da adottare dagli enti sottoscrittori per la definizione di dettaglio del progetto.
3. di autorizzare il Sindaco, in qualità di legale rappresentante dell'Ente, alla sottoscrizione del Protocollo d'intesa;
4. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del dispositivo;
5. di trasmettere il presente atto alla Città Metropolitana di Firenze al seguente indirizzo e-mail: tommaso.triberti@cittametropolitana.fi.it.
6. di dare atto che, ai sensi e per gli effetti della Legge n. 241/1990, la Responsabile del Procedimento è l'Ing. Francesca Procacci, Responsabile del Settore 5 Tutela Ambientale, Sostenibilità e Ciclo dei rifiuti;

Di seguito

LA GIUNTA COMUNALE

In vista dell'urgenza, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/00, con separata unanime votazione

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 77 DEL 25/06/2020

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco

Monica Marini
(firmato digitalmente)

Il Segretario Generale

Dott. Ferdinando Ferrini
(firmato digitalmente)